



D.D.U.S.I. n. 56 del 2.10.2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Ufficio Speciale Immigrazione

Determina a Contrarre - Intervento urgente di prevenzione del contagio da virus Covid 19 nell'insediamento informale interessato dal progetto Su.Pr.Eme (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani - CIG 8457016660 - CUP I21F19000020009

- **VISTO** lo Statuto della Regione;
- **VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;
- **VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;
- **PRESO ATTO** che con la Delibera di Giunta Regionale n. 78 del 27 febbraio 2020 è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **PRESO ATTO** che in data 3 marzo 2020, l'Assessore Regionale alla Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro, Dott. Antonio Scavone, ha affidato ad interim la Direzione dell’Ufficio



Speciale Immigrazione al Dott. Rosolino Greco, Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali;

- **PRESO ATTO** che con l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019- 2021” pubblicato nel supplemento ordinario della G. U. R. S.n° 9 del 26 febbraio 2019;
- **PRESO ATTO** del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell’ambito dell’Azione denominata “Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)”;
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “Supreme” alla Commissione Europea in qualità di leadapplicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, l’Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato



alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;

- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";
- il progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;
- la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME" a livello territoriale;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre €775.757,58 a titolo di cofinanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata;
- come previsto dal Grant Agreement (Annex I "Description of the Action" e Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose, in particolare mediante SO 3 – "Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale" - Az. 3.1 – "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano", attività 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5, 3.1.6;

DATO ATTO CHE



- i territori regionali prioritariamente da interessare, considerato che a livello regionale non ci sono agglomerati spontanei, sono quelli nelle cui aree disabitate, nel corso degli anni, si sono formati insediamenti abusivi in precarie condizioni di salute e igiene, in cui si sono creati villaggi di fortuna auto-costruiti dai migranti, quasi sempre senza servizi fondamentali come acqua potabile o energia elettrica;
- le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio della regione e in particolare le aree più critiche e popolate, dove la promiscuità abitativa è massima;
- non saranno tralasciati anche gli altri luoghi interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, luoghi da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi, in particolar modo nella stagione estiva, all'avvio dei lavori in agricoltura;
- le attività interesseranno l'insediamento che insiste nel territorio di competenza dell'ASL di Trapani, con particolare riguardo all'area/insediamento nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro, dove la promiscuità abitativa è massima e il sovraffollamento, le precarie condizioni igienico- sanitarie, l'emarginazione e la conseguente vulnerabilità espongono le persone ivi soggiornanti (ivi stanzianti in quanto impiegati nel lavoro in agricoltura nei campi) a maggior rischio contagio da Covid19 per sé stessi e per la popolazione ivi residente, anche a causa della loro mobilità per le attività lavorative in agricoltura appena dette;

VISTI

- il **Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6** Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria - n. 45 del 23.02.2020*);
- la **Legge 5 marzo 2020, n. 13** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.61 del 09-03-2020*);
- il **Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9** Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020*);
- il **Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11** Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria (*Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020*);
- il **Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14** Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09-03-2020*);
- il **Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18** Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020*);



- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020** Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 26 del 01.02.2020*);
- la **Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020** Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 57 del 06.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 47 del 25.02.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 52 del 04.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 55 del 04.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.62 del 09-03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 64 del 11.03.2020*);
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 76 del 22.03.2020*) e le modifiche apportate allo stesso in data 25 marzo 2020;
- il **decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.79 del 25/03/2020*);



- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.88 del 02.04.2020*);
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020** recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» (*Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020*);
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.4.2020*);
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17.05.2020*);

RILEVATO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25-03-2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali;

VISTO l'art. 5 Legge n. 225/1992;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare, l'art. 163 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO CHE

- la situazione emergenziale esistente in ragione della rapida diffusione del contagio da COVID - 19 rende necessaria l'adozione di misure temporanee e urgenti;
- che l'art. 163 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 prevede espressamente che “*Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali*



circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”;

- l'art. 163 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che in tali ipotesi l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere con l'affidamento diretto di lavori ad uno o più soggetti economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'Amministrazione;
- in virtù del combinato disposto dei commi 2 e 6 D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione in situazioni emergenziali dichiarate con DPCM può procedere all'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture indispensabili *“per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;
- l'attuale situazione emergenziale, così come decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, non consente il normale espletamento della procedura di gara con le modalità e tempistiche previste dal Codice dei Contratti;
- l'Amministrazione Regionale intende procedere alla individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto “S.U.P.R.E.M.E. Italia” di competenza della Regione Sicilia;
- l'Amministrazione regionale, pur potendo ricorrere, ai sensi di legge, all'affidamento diretto, intende procedere mediante procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;
- **RITENUTO CHE**
 - la situazione emergenziale esistente richiede l'adozione di misure d'urgenza e temporanee, non procrastinabili e non compatibili con le procedure ordinarie;
 - l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile;
 - l'esigenza di eseguire il servizio (o fornitura) è manifestamente urgente e non consente alcun ritardo al fine di garantire la salute pubblica;

ATTESO CHE appare all'Amministrazione procedente proporzionata e idonea l'attivazione delle procedure sopra richiamate in alternativa agli esiti che verosimilmente produrrebbe il ricorso al mercato e in assenza di soluzioni alternative ragionevoli e oggettivamente praticabili anche per via



dell'estrema urgenza, in considerazione dell'esperienza maturata sul territorio di interesse e nel delicato campo di attività oggi oggetto di intervento esclusivamente dalle Organizzazioni del Terzo Settore, come riportate di seguito e già operative nello svolgimento di prestazioni di monitoraggio delle condizioni sanitarie e socio- sanitarie su Unità Mobili attrezzate;

DATO ATTO CHE le attività di assistenza integrata, monitoraggio delle condizioni di salute e alfabetizzazione anche ai fini della massima divulgazione delle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento dell'epidemia, sarà da rendersi in favore degli immigrati cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio di riferimento;

DATO ATTO CHE ai sensi della normativa vigente è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG n. CIG 8457016660, rilasciato dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e CUP I21F19000020009;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **di stabilire** che le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di determina a contrarre;
2. **di dare atto che**, l'Amministrazione Regionale intende procedere alla individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" di competenza della Regione Sicilia;
3. **di indire**, pertanto, per le ragioni dichiarate in narrativa, la procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;
4. **di approvare** l' Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza sopra indicati nell'area della Provincia di Trapani e l'allegato 1 allo stesso dove vengono specificate le attività e le voci di costo progettuali;
5. **di stabilire** in 7 gg dalla pubblicazione del succitato avviso presso il sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione la trasmissione a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficiospecialeimmigrazione@certmail.regione.sicilia.it del preventivo dei costi del servizio richiesto per singola voce, come meglio specificata nella tabella di cui all'allegato 1 dell'Avviso;



6. **di dare atto** che ai sensi della normativa vigente per la presente procedura è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG n. CIG 8457016660, rilasciato dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e CUP I21F19000020009;
7. di **dare atto** che l'Amministrazione si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula del Contratto/Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione dell'intervento di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia;
8. **di nominare RUP** del presente procedimento d'urgenza Maurizio Sinatra, dipendente della Regione Siciliana, USI;

F.to Il Dirigente ad Interim dell'
Ufficio Speciale Immigrazione
Greco